



II NUOVO CONTO ENERGIA

Il 23 febbraio 2007 sulla gazzetta ufficiale n. 45 è stato pubblicato il nuovo conto energia, che rispetto al suo predecessore tende a snellire le pratiche burocratiche, in sintesi:

Chi realmente interessato può realizzare in qualsiasi momento il proprio impianto fotovoltaico, collegarlo alla rete elettrica e chiedere la tariffa incentivante.

Infatti dopo l'allacciamento alla rete locale, il soggetto responsabile (persona giuridica o ente pubblico) deve inoltrare al GSE (gestore servizi elettrici) la richiesta per la concessione per le tariffe incentivanti, allegando la documentazione richiesta (consumo annuo che si evince dalla bolletta del gestore locale).

Il GSE entro 60 giorni comunica la tariffa riconosciuta:

PN impianto (KWp)	Senza integrazione	Parzialmente integrato	Totalmente integrato
$1 \leq P(KW) \leq 3$	0,40	0,44	0,49
$3 \leq P(KW) \leq 20$	0,38	0,42	0,46
$P(KW) > 20$	0,36	0,40	0,44

Il nuovo conto energia introduce altre importanti novità:

1. La tariffa incentivante viene rinnovata ogni volta che si eseguono miglioramenti all'efficienza energetica dell'edificio, essa si ottiene inoltrando al GSE le certificazioni pre post intervento, dalla quale deve risultare un miglioramento di almeno un 10%. Se il parere GSE risulta essere positivo, la tariffa incentivante sarà rivalutata della metà del risultato conseguito.
Tale procedura può essere ripetuta nel corso degli anni fino ad un massimo del 30% sulla tariffa di partenza (es. se per un impianto da 3KWp ho una tariffa da 0,40€/KWh, migliorando l'efficienza del mio edificio posso arrivare fino 0,52€/KWh).
2. La tariffa incentivante viene aumentata del 5% per:
 - a) Impianti non integrati dove tutta l'energia prodotta viene autoconsumata;
 - b) Impianti installati su scuole pubbliche o paritarie, oppure strutture sanitarie pubbliche;
 - c) Impianti integrati che sostituiscono coperture contenenti amianto;
 - d) Impianti dove il soggetto responsabile è un ente locale con popolazione residente < 5000 ab.

ESEMPIO: *impianto fotovoltaico da 3KWp (consumo domestico) esposto a sud con variazioni di azimut $\pm 30^\circ$ nel centro Italia.*

Un impianto del genere produce in un anno circa 4000KWh di energia, e che tale energia corrisponda al fabbisogno su base annua dell'utenza domestica; di questa una parte (o tutta) potrà essere utilizzata istantaneamente e una parte (o tutta) entrerà in rete (tenendo conto che l'impianto fotovoltaico si integra alla rete esistente, non modificandola).

Può capitare che in periodi di bassa insolazione, oppure durante la notte si attinga energia dalla rete, vista la bassa irradiazione nel primo caso o la assenza nel secondo.

Quindi alla fine del primo anno solare l'energia prodotta dall'impianto sarà di circa 3000KWh, ipotizziamo che tutta l'energia prodotta venga auto consumata si avranno i seguenti benefici:

Dal conto energia so che:

PN impianto (KWp)	Senza integrazione	Parzialmente integrato	Totalmente integrato
$1 \leq P(KW) \leq 3$	0,40	0,44	0,49
$3 \leq P(KW) \leq 20$	0,38	0,42	0,46
$P(KW) > 20$	0,36	0,40	0,44

Ipotizzando sempre che il mio impianto sia senza integrazione (la tariffa incentivante sulla produzione sarà di 0,40€/KWh) e che la tariffa media dell'acquisto energia sarà di circa 0,18€/KWh, possiamo dedurre il risparmio ed il guadagno che porta l'impianto:

- Costo annuo del mio consumo di energia (senza impianto fotovoltaico) = $0,18 \times 3150 = 567 \text{€}_{\text{annui}}$
- Risparmio annuo con impianto fotovoltaico (considerata l'ipotesi di scambio sul posto offerta dal conto energia) = $0,18 \times 4000 = 720 \text{€}_{\text{annui}}$ risparmio pari al 100% bolletta consumi elettrici (valore in costante aumento a causa dell'incremento dei prezzi dell'energia)
- Ricavo annuo dell'energia con il fotovoltaico (grazie all'incentivo dello scambio sul posto) = $0,40 \times 4000 = 1.600 \text{€}_{\text{annui}}$

In conclusione beneficiando del nuovo conto energia si ha un guadagno complessivo di $2.320 \text{€}_{\text{annui}}$

La durata temporale garantita mediante una sottoscrizione di una convenzione con il G.S.E. s.p.a. è di 20 anni.

Si deduce da questo che l'impianto ha una sua connotazione di natura economico-finanziaria, potendo fare rientrare dai costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto, dopo circa 8,5 anni.

Quanto specificato sopra è puramente indicativo, perché la produzione di energia varia con il variare di una serie di fattori modificatori (inclinazione pannelli, esposizione, irradiazione, ecc...), ma anche dalle tariffe applicate al momento del calcolo economico.